

## La psicoeducazione per gestire ansia e aggressività nei bambini con DSA

di Robert Brumărescu

Woody Allen sosteneva che la psicoanalisi fosse un mito tenuto in vita dall'industria dei divani. Nonostante la battuta del noto regista, la psicologia ha compiuto enormi passi avanti nella ricerca e nella riabilitazione, a partire dagli esordi come interpretazione dei sogni e dei desideri inconsci.

Ad oggi, per esempio, le terapie psicoeducative rappresentano il fiore all'occhiello per gran parte delle malattie psichiche e neurologiche, ma non solo. Questi particolari trattamenti possono essere felicemente impiegati nei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

Uno studio del 2017, pubblicato sulla rivista *Anadolu Psikiyatri Dergisi (Anatolian Journal of Psychiatry)*, indica come molti dei disturbi clinici associati ai DSA migliorino notevolmente in seguito a un percorso di terapia standardizzata. Nello specifico è stato rilevato che i livelli di autostima, felicità e rendimento scolastico di 150 bambini turchi, selezionati dal dipartimento clinico della città di Istanbul, miglioravano notevolmente a distanza di tre mesi dalla terapia psicoeducativa. «Con i nostri risultati forniamo un contributo autorevole alla letteratura scientifica» – spiega Saday Mudan, responsabile del gruppo di ricerca in questione – «in quanto siamo riusciti a dimostrare l'efficacia dei trattamenti pedagogici su quei bambini con problemi di calcolo, lettura o scrittura.» I partecipanti, tutti tra i 9 e gli 11 anni, sono stati suddivisi in tre gruppi sulla base di specifici criteri: una parte ha beneficiato della terapia, mentre i restanti sono stati utilizzati come gruppo di controllo. «A distanza di tre mesi dalla cura» – precisano i ricercatori – «abbiamo valutato i bambini, ascoltando il parere di genitori e insegnanti. Ci ha sorpreso come molti dei sintomi clinici associati ai DSA, quali ansia, depressione, persino i comportamenti aggressivi a scuola, tendevano a ridursi significativamente in seguito alla terapia psicoeducativa». Insegnare ai bambini a riconoscere i problemi, esprimere le emozioni e trovare strategie alternative alla rabbia e all'aggressività consentono di migliorare la qualità di vita dei pazienti affetti da disturbi specifici dell'apprendimento.

**Fonte:** Duman, N.S., Öner, Ö. e Aysev, A. (2017). The effect of educational therapy on self-esteem and problem behaviors in children with specific learning disability. *Anadolu Psikiyatri Dergisi*, 18 (1), 85-92.